

SISMA 6 APRILE 2009, PD: "CAMMINO DELL'AQUILA SIA LEZIONE"

6 Aprile 2020



L'AQUILA - "Oggi come allora e in questi undici anni, il Partito Democratico è accanto all'Aquila e agli aquilani. Non è una questione di vicinanza e solidarietà: dalla rinascita del capoluogo dipende una porzione consistente del rilancio dell'Abruzzo".

Lo dichiarano in una nota Michele Fina, Francesco Piacente ed Emanuela Di Giovambattista, che del Partito Democratico sono rispettivamente segretario regionale, della provincia dell'Aquila e aquilana.

Per gli esponenti del Pd "oggi è il giorno del ricordo e del raccoglimento, è il momento del dolore. Quella tragedia cambiò profondamente la vita di molti di noi, coloro che persero dei cari. A loro va la nostra più sincera e commossa vicinanza. L'Aquila, molti paesi del suo comprensorio vennero distrutti, ed è cominciato un lungo cammino di battaglie, di sofferenza, ma anche di passione e di progetti. Un cammino che presto L'Aquila e gli aquilani potranno rivendicare di fronte a tutta l'Italia".

Infatti, secondo Fina, Piacente e Di Giovambattista, "la ricostruzione è giunta a una fase avanzata, sebbene quella pubblica, e in particolare delle scuole, rimanga un nodo da sciogliere, su cui tuttavia a livello governativo sembrano essere stati messi in campo giusti impegni e premesse. Senza alcuna presunzione, ma con la consapevolezza di potere dire di avere fatto il nostro dovere, il Pd può dire di non avere mai abbandonato L'Aquila: con i suoi esponenti locali che sempre, a cominciare dalla difficilissima prima fase, hanno giustamente messo davanti le esigenze dell'Aquila e degli aquilani, anche a costo di ingaggiare scontri con i propri riferimenti nazionali. Un atteggiamento utile, perché se il cratere aquilano oggi ha a disposizione la mole adeguata e continuativa di risorse, è per il fondamentale impegno del Pd a livello di governo nazionale. Infine L'Aquila è diventata orgogliosamente un laboratorio, di misure e progetti, perché la tragedia di un terremoto che ha colpito così profondamente una città così importante e un centro storico così vitale non hanno precedenti nella storia nazionale recente. Di accompagnare la ricostruzione edilizia con misure che dessero il giusto contributo al rilancio economico e sociale è stata una giusta intuizione del Pd, che ha raccolto le spinte e i suggerimenti del tessuto cittadino, ed è anche grazie a quest'assillo che L'Aquila può dirsi una città viva, che guarda avanti, che è sì ancora al lavoro per rimarginare le ferite di quella tragica notte ma anche per costruire nuove opportunità, un'identità in movimento".

I tre segretari del Pd concludono: "L'Aquila è un cantiere, a tanti livelli. Fermarsi e ricordare il 6 aprile 2009 è per il Partito Democratico il modo migliore per guardare al futuro, anche oggi, nel pieno dell'emergenza che stavolta tutto il Paese sta attraversando. L'Aquila e gli aquilani possono offrire un contributo nuovo al dibattito sul dopo, in questo senso, possono con cognizione di causa affermare che è possibile, da una crisi, rimboccarsi le maniche, ricostruire tenendo presente l'orizzonte di un futuro migliore. E' una lezione che il Pd non dimentica".

© 2020 Abruzzo Web Enfasì srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli